

CE – Scheda dati di sicurezza

Secondo la direttiva 1907/2006 CE, articolo 31

YETI
GmbH

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o miscela e della società

- 1.1 Identificatore del prodotto
Denominazione commerciale: silicone per duplicazione PRECISIL codice articolo 880-0000
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e relativi usi
Sconsigliato: non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
Uso della sostanza/della miscela: Silicone per duplicazione bicomponente con polimerizzazione per addizione l'odontotecnica.
- 1.3 Dettagli del fornitore che fornisce la scheda di dati di sicurezza
YETI Prodotti Dentali GmbH
Industriestraße 3, D-78234 Engen, tel. (0049)07733-94100, fax. (0049)07733-941022
e-mail: sdb@yeti-dental.com
- 1.4 Numero di emergenza
Informazioni di emergenza: Tel. 07733-94100 (Mo.- Do. 8.00-16.30 h Fr. 8.00-14.30 h)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o miscela
Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008
STOT RE 2 H373 può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- 2.2 Elementi dell'etichetta secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: attenzione

Indicazioni di pericolo: H373 può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza: P314 Consultare un medico in caso di malessere

Ulteriori informazioni:

Quarzo/Cristobalite – Non si prevede che le fibre racchiuse nel polimero comportino rischi per la salute rappresentano un rischio fintanto che vengono lavorati in normali condizioni di applicazione. Sebbene il prodotto sia classificato secondo i criteri UE, è classificato secondo l'articolo 23 e l'allegato 1 (Sezione 1.3.4.1) della Direttiva 1272/2008 nessuna etichettatura richiesta.

- 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà endocrine in concentrazioni $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscele/Descrizione
Miscela di poliorganosilossano, cariche, additivo.
Componente A catalizzatore bianco. Componente B colorato: la base contiene polimetildrossilossani
Ingredienti pericolosi (componente B colorato)
CAS 112945-52-5 Biossido di silicio amorfo. Limite di esposizione professionale. 28-30%
EINECS: 231-545-4
CAS 14464-46-1 Cristobalite STOT RE2 H373 / proporzione 28-30%
EINECS: 231-545-4

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso. Informazioni generali: Nessuna misura speciale
Dopo l'inalazione: In circostanze normali il prodotto non può essere inalato.
Dopo il contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati

Dopo il contatto con gli occhi: Se la palpebra è aperta, sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Dopo ingestione: Sciacquare la bocca e bere molta acqua. Non indurre il vomito. medico console.

4.2 Importanti sintomi ed effetti acuti e ritardati: Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazioni per consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali: Nessuna informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, polvere estinguente, sabbia, schiuma resistente all'alcool, CO₂. Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Agenti estinguenti a polvere alcalina. Getto d'acqua completo

5.2 Prodotti di decomposizione pericolosi: Il componente B può produrre idrogeno che può formare miscele esplosive con l'aria

5.3 Consigli per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Equipaggiamento protettivo speciale: Indossare un apparecchio respiratorio indipendente dall'ambiente. Indossare una tuta protettiva completa

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni di protezione personale, indumenti protettivi, procedure da utilizzare
Particolare rischio di scivolamento in caso di fuoriuscita/fuoriuscita di materiale. Tenere lontane le fonti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali: Non consentire l'immissione negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Componente B: non utilizzare prodotti alcalini. Materiale contaminato ai sensi della Sezione 13

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Manipolazione Ab.7/ Dispositivi di protezione Ab.8/ Smaltimento Ab.13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Misure protettive per una manipolazione sicura
precauzioni abituali quando si maneggiano prodotti chimici. Tenere il contenitore chiuso.
Informazioni sulla protezione da incendio ed esplosione: Non sono richieste misure speciali

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti per lo stoccaggio: conservare i contenitori in un luogo ben ventilato e asciutto. Non esporre alla luce solare diretta o ad altre fonti luminose.

Informazioni sullo stoccaggio comune: non richieste

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione: Nessuna

Classe di archiviazione: Nessuna informazione disponibile

Classificazione secondo l'ordinanza sulla sicurezza industriale (BetrSichV): -

7.3 Usi finali specifici: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione e protezione personale

8.1 Parametri da monitorare

Componenti con valori limite legati al posto di lavoro che richiedono monitoraggio

112945-52-5 Biossido di silicio

MAK (Germania) frazione respirabile

MAK (Austria) Valore a lungo termine: 0,05 A mg/m³ vedere allegato III C

Valore a lungo termine MAK (Svizzera): 0,15 a mg/m³ P C1a SSc

8.2 Controlli e controlli dell'esposizione

Nessuna ulteriore informazione

Misure generali di protezione e igiene

È necessario osservare le consuete misure precauzionali quando si maneggiano prodotti chimici.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima delle pause e alla fine del lavoro.

Protezione respiratoria in caso di esposizione prolungata e intensiva.

Protezione delle mani impermeabile e resistente al prodotto. Non si può dare alcuna raccomandazione sul materiale perché la selezione non si basa solo sul materiale, ma anche su altri dipende dalle caratteristiche di qualità. Nei singoli casi questo e il tempo di penetrazione devono essere richiesti al produttore e devono essere rispettati.

Protezione degli occhi/del viso: Indossare occhiali di sicurezza aderenti (vedere norma EN166)

Protezione del corpo: indumenti da lavoro protettivi di categoria 2, maniche lunghe. Scarpe antinfortunistiche abbinare 2016/425

E la norma EN ISO 20344

SEZIONE 9. Proprietà fisico-chimiche

Colore:	Componente A; bianco, componente B; blu
Odore:	debole o fruttato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore di esplosione	non determinato
Limite superiore di esplosione	non determinato
Temperatura di accensione:	> 400° C
Punto di infiammabilità:	> 200°C
Valore pH	non applicabile
Pressione di vapore a 20°C:	<0,01 kPa
Viscosità dinamica a 20°C	ca. 5.000 mPa.s
Densità a 20°C	1,05 g/cm ³
Solubilità in acqua:	insolubile

9.2 Altre informazioni

Informazioni importanti sulla tutela e la sicurezza della salute e dell'ambiente

Temperatura di accensione il prodotto	non è autoinfiammabile
Proprietà esplosive il prodotto	non è esplosivo
Tasso di evaporazione	non applicabile
Non c'è bisogno di esplosivi	
I gas infiammabili	vengono eliminati
Gli aerosol	vengono eliminati
I gas ossidanti	vengono eliminati
I gas sotto pressione	vengono eliminati
I liquidi infiammabili	vengono eliminati
I solidi infiammabili	vengono eliminati
Vengono eliminate le sostanze/miscele	autodecomponibili
Non sono necessari liquidi	piroforici
I solidi piroforici vengono	eliminati
La formazione di gas a contatto con l'acqua viene eliminata	
I liquidi ossidanti	vengono eliminati
I solidi ossidanti	vengono eliminati
I perossidi organici	vengono eliminati
Non corrosivo per i metalli	
Non sono necessarie sostanze/miscele	desensibilizzate
I prodotti contenenti esplosivi non sono più applicabili	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Nessuna decomposizione se usato come previsto

Decomposizione termica: Nessuna se immagazzinato e maneggiato correttamente.

10.3 Possibili reazioni pericolose: Il componente B può produrre idrogeno.

Componente A non noto.

10.4 Condizioni da evitare: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti forti, alcali (liscive), sali e complessi metallici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto a contatto con l'aria e con temperature superiori a 150°C può sviluppare formaldeide.

È obbligatoria una ventilazione adeguata. La combustione completa produce monossido di carbonio, anidride carbonica e formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i rischi per la salute vengono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri stabiliti dall'attuale regolamento di classificazione. Pertanto, è necessario tenere conto della concentrazione di ciascuna sostanza pericolosa specificata nella sezione 3 per valutare gli effetti tossicologici dell'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Altri pericoli per la salute: Se il prodotto entra in contatto con l'aria a temperature superiori i vapori di formaldeide si formano a 150°C. Si sospetta che la formaldeide sia cancerogena e che l'inalazione

Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Questo prodotto contiene una o più sostanze che sono pericolosi se inalati sotto forma di polvere. Questo rischio non si applica a quelle reali condizioni fisiche del prodotto in quanto non è in forma traspirante.

CRISTOBALITE

CRISTOBALITE: Con la presenza di quarzo c'è il rischio di possibile cancerogenesi associati. Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici a breve e

informazioni sull'esposizione a lungo termine non disponibili

Informazioni sugli effetti interattivi non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA ATE (inalazione) della miscela: Non classificato (non significativo

Componente) ATE (orale) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo) ATE

(Cutanea) della miscela: Non classificato (componente non significativo)

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI Non soddisfa i criteri di classificazione per questo

Classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENITÀ DELLE CELLULE GERMINALI Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA Può provocare danni agli organi

PERICOLO DI ASPIRAZIONE Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto contiene

nessuna sostanza inclusa nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti

endocrini Sono elencati i perturbatori i cui effetti sulla salute umana sono attualmente elencati essere valutato.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare questo prodotto secondo le buone pratiche lavorative. Evitare di buttare i rifiuti. Informare le autorità competenti se il prodotto entra in corsi d'acqua o contamina il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità Nessuna informazione rilevante disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione rilevante disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione rilevante disponibile

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione rilevante disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene valori PBT o vPvB >0,1%

12.6 Proprietà dannose per il sistema endocrino: Il prodotto non contiene ingredienti dannosi per il sistema endocrino

12.7 Altre proprietà nocive/ulteriori informazioni ecologiche/informazioni generali

Classe di pericolo per l'acqua 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire secondo le normative ufficiali

Numero codice rifiuto: Dipende dal produttore dei rifiuti e deve essere determinato separatamente in coordinamento con l'AVV (Ordinanza sui rifiuti). Elenco europeo dei rifiuti: Da effettuare in conformità ai settori/processi EAVG specifici. Imballaggi non puliti: Smaltire secondo le ufficiali

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è una merce pericolosa ai sensi delle attuali normative internazionali sulle merci pericolose per il trasporto stradale, ferroviario, navale e aereo

- 14.1 Numero ONU/Numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente Inquinante del Maine non applicabile
- 14.6 misure speciali per l'utente non applicabili
- 14.7 Trasporto di rinfuse via mare secondo l'IMO non applicabile

SEZIONE 15. Regolamento

15.1 Legislazione specifica in materia di sicurezza, salute/ambiente

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose elencate per nome - Appendice I: nessuno degli ingredienti è incluso
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 3

Direttiva 2011/18/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: Nessuno degli ingredienti è incluso
Regolamento (UE) 2019/1148

Allegato I – Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni (limite di concentrazione superiore per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3): nessuno degli ingredienti è incluso

Allegato II – precursori segnalabili di esplosivi: nessuno degli ingredienti è incluso

Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di farmaci: nessuno degli ingredienti è incluso

Regolamento (CE) n. 111/2005 che stabilisce norme per il controllo del commercio dei sostituti dei farmaci nella Comunità e nei paesi terzi: nessuno degli ingredienti è incluso

Normativa/avviso nazionale sulle limitazioni all'occupazione

Rispettare le restrizioni all'occupazione per i giovani

Rispettare le restrizioni sull'occupazione per le donne incinte e che allattano

Ordinanza sugli incidenti gravi: devono essere rispettate le soglie quantitative secondo l'ordinanza sugli incidenti gravi

Classe di pericolo per l'acqua: WGK 1 (autoclassificazione), leggermente pericoloso per l'acqua

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza Chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

Frasi rilevanti:

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio – categoria di esposizione ripetuta
H373 può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Abbreviazioni e acronimi:

ADR	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
ATE	Schätzung der akuten Toxizität
CE50	Effective concentration (required to induce a 50% effect)
CE	Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
DNEL	Derived No Effect Level
EmS	Emergency Schedule
IC50	Immobilization Concentration 50%
IATA	Association for International Air Transport
IMDG	dangerous goods regulations for international sea transport
IMO	International Maritime Organisation
INDEX	Identifiziert in Annex VI of CLP
GHS	Global Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals
CLP	Regulation on Classification, Labeling and Packaging; Regulation (EC) No. 1272/2008
MARPOL Ships	MARPOL 73/78: The International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
LC50	Concentration lethal for 50% of a test population
LD50	Lethal dose for 50% of a test population (median lethal dose)
OEL	Occupational Exposure Level

PEC	Predicted environmental Concentration
PEL	Predicted exposure level
PNEC	Predicted no effect concentration
REACH	Regulation (EC) 1907/2006
RID	Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
TLV	Threshold Limit Value
TLV exposure	CEILING Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure
TWA	Time-weighted average exposure limit
TWA STEL	Short term exposure limit
VOC	Volatile organic compounds
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
CAS	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
PBT	Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative
WGK	water hazard classes (German)

Informazioni generali:

- 1.Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
- 2.Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (CE) 2020/878 (Allegato II del Regolamento REACH)

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Affrontare la sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali - 7, edizione 1989
- Sito web dell'IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database di modelli SDS per prodotti chimici
- Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) – Italia

Nota per gli utenti:

Le informazioni contenute in questa scheda tecnica si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. L'utente è tenuto a verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite in funzione dell'utilizzo specifico del prodotto. Questo documento non deve essere considerato una garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto. L'utilizzo di questo prodotto non è sotto il nostro diretto controllo; pertanto, gli utenti sono responsabili del rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in materia di salute e sicurezza. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità per usi impropri. Fornire al personale designato un'adeguata formazione sull'uso dei prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO PER LA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimici e fisici: La classificazione del prodotto si basa sui criteri stabiliti nel Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono elencati nella Sezione 9.

Pericoli per la salute: la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo stabiliti nell'allegato I del CLP, parte 3, salvo diversa indicazione nella sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo stabiliti nell'allegato I al CLP, parte 4, se non diversamente specificato nella sezione 12.